

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	31.12.2003 Euro		31.12.2002 Euro	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
- Costi di impianto e di ampliamento			1.005	
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	60.053		-	
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	5.134.119		5.023.198	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.996		20.960	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.526.933		1.299.682	
- Altre	3.626.373		3.804.196	
		10.365.474		10.149.041
II. Materiali				
- Terreni e fabbricati	48.417.471		49.752.105	
- Impianti e macchinario	12.753.945		17.596.760	
- Attrezzature industriali e commerciali	249.049		262.095	
- Altri beni	8.167.249		5.796.534	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	12.589.399		10.450.544	
		82.177.113		83.858.038
III. Finanziarie				
- Partecipazioni in:				
• imprese controllate	15.000.000		15.000.000	
• altre imprese	1.704.308		1.704.308	
	16.704.308		16.704.308	
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>			<i>Esigibili entro 12 mesi</i>	
- Crediti:				
• verso altri	106.345	870.304	94.751	790.738
		870.304		790.738
		17.574.612		17.495.046
Totale immobilizzazioni		110.117.199		111.502.125
<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>			<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
II. Crediti				
- Verso clienti	8.523	1.014.132.806	1.103.513.229	
- Verso imprese controllate		1.414.049	1.697.183	
- Verso altri		655.058.423	395.521.035	
- Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		450.720.994	379.171.926	
		2.121.326.272		1.879.903.373
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV. Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali		30.702.692	277.569.968	
- Danaro e valori in cassa		17.472	20.001	
		30.720.164		277.589.969
Totale attivo circolante		2.152.046.436		2.157.493.342
D) RATEI E RISCONTI				
- Risconti attivi		419.393	200.895	
Totale ratei e risconti		419.393		200.895
TOTALE ATTIVO		2.262.583.028		2.269.196.362

PASSIVO

	31.12.2003 Euro		31.12.2002 Euro	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		26.000.000		26.000.000
IV. Riserva legale		2.077.415		1.517.587
VII. Altre riserve:				
- Riserva da conferimento		291.393		291.393
- Riserva disponibile		39.470.881		28.834.151
- Riserva da arrotondamento		(1)		(2)
IX. Utile dell'esercizio		12.423.253		11.196.558
Totale patrimonio netto		80.262.941		67.839.687
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.336.777		1.068.407	
Altri	40.200.570		46.291.652	
Totale fondi per rischi e oneri		41.537.347		47.360.059
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		18.959.106		17.501.039
D) DEBITI	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>	
- Debiti verso banche	12.911.422	159.408.144	12.911.422	12.911.422
- Debiti verso fornitori		1.328.178.160		1.479.282.540
- Debiti verso imprese controllate		3.926.390		177.563
- Debiti tributari		1.497.134		10.056.071
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.231.124		1.990.254
- Altri debiti		2.968.461		3.185.119
- Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		622.427.240		627.526.475
Totale debiti		2.120.636.653		2.135.129.444
E) RATEI E RISCONTI				
- Ratei passivi		169.088		249.160
- Risconti passivi:				
• altri		1.017.893		1.116.973
Totale ratei e risconti		1.186.981		1.366.133
TOTALE PASSIVO		2.262.583.028		2.269.196.362
CONTI D'ORDINE				
- Garanzie ricevute		458.761.964		242.653.910
- Altri conti d'ordine		42.903.840.270		56.571.254.463
Totale conti d'ordine		43.362.602.234		56.813.908.373

CONTO ECONOMICO

	31.12.2003 Euro		31.12.2002 Euro	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.397.741.146		6.136.803.679	
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	370.195		-	
- Altri ricavi e proventi	115.148.811		78.119.896	
Totale valore della produzione		6.513.260.152		6.214.923.575
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.398.559.037		5.108.262.752
- Per servizi		104.443.338		21.909.331
- Per godimento di beni di terzi		853.231.059		795.962.487
- Per il personale:				
a) salari e stipendi	34.468.853		32.469.839	
b) oneri sociali	9.587.188		9.073.262	
c) trattamento di fine rapporto	2.885.825		2.785.154	
d) trattamento di quiescenza e simili	361.470		382.897	
e) altri costi	1.371.836		1.308.915	
		48.675.172		46.020.067
- Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.197.170		5.053.695	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.409.129		8.380.159	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	102.258		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.985.126		2.000.000	
		27.693.683		15.433.854
- Accantonamenti per rischi		8.479.873		29.177.448
- Altri accantonamenti				4.006.704
- Oneri diversi di gestione		46.640.173		152.810.946
Totale costi della produzione		6.487.722.335		6.173.583.589
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		25.537.817		41.339.986
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24.810		29.996	
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate	1.898		-	
- altri	9.956.304		8.606.423	
		9.983.012		8.636.419
- Interessi e altri oneri finanziari:				
- altri	671.956		573.643	
		671.956		573.643
Totale proventi e oneri finanziari		9.311.056		8.062.776

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31.12.2003 Euro		31.12.2002 Euro	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni: a) di partecipazioni	11.671.670	11.671.670	4.705.508	4.705.508
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(11.671.670)		(4.705.508)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- Proventi: b) vari	16.947.407	16.947.407	2.613.783	2.613.783
- Oneri: b) vari	11.601.357	11.601.357	514.479	514.479
Totale delle partite straordinarie		5.346.050		2.099.304
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		28.523.253		46.796.558
- Imposte sul reddito dell'esercizio		(16.100.000)		(35.600.000)
Utile dell'esercizio		12.423.253		11.196.558

Nota integrativa
al bilancio
d'esercizio 2003

SEZIONE I
Parte Generale

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e in ottemperanza alle norme del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto indicato dal Documento I 1 interpretativo del Principio contabile n. 12 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono state opportunamente adattate e aggiunte alcune voci del bilancio (Crediti e Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico) e vengono fornite – ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge – tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una completa informativa di bilancio. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile, pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 Codice Civile.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della nota integrativa, a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, sono espresse in migliaia di Euro.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2003 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423 ter 5° comma del Codice Civile.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono stati predisposti – a corredo della relazione sulla gestione – lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati in forma sintetica nonché il Rendiconto finanziario. Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli art. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2003 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; i più significativi sono riportati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

I *costi di impianto e di ampliamento*, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I *costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità* sono stati capitalizzati previo consenso del collegio sindacale ed ammortizzati convenzionalmente in un periodo non superiore a cinque esercizi a quote costanti.

I *costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno* sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I *marchi* si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, sulla base di uno specifico studio.

Al fine di conseguire benefici fiscali, come consentito dalla normativa sul bilancio ed in applicazione di norme tributarie, sono stati stanziati ulteriori ammortamenti fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche:

	Aliquote % economico-tecniche
Fabbricati	2,5
Impianti di trasmissione	20
Attrezzature industriali e commerciali	10
Stazioni di lavoro	20

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate con aliquota pari al 50% delle aliquote base sopra indicate.

I cespiti il cui costo unitario non è superiore a Euro 516,46 sono ammortizzati integralmente nell'esercizio in cui sono sostenute le spese per l'acquisizione degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e l'"Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il "fondo svalutazione crediti" portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato che alla data del 31 dicembre 2003 risulta ancora da incassare, nonché alla quota dei ricavi di competenza del bilancio 2003 relativi a fatture che saranno emesse nell'esercizio successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di proventi ed oneri, comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile – in base agli elementi a disposizione – al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi al Principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale, erogati dallo Stato e da altri enti pubblici, sono iscritti a bilancio nel momento dell'incasso o, se precedente, all'atto del ricevimento della formale Delibera dell'ente concedente e sospesi dal conto economico attraverso i risconti passivi. Sono iscritti in detrazione del cespite cui si riferiscono al momento del suo passaggio in esercizio e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene cui sono riferiti.

Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in vigore nel periodo di riferimento.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione del Principio contabile n. 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio tra i crediti nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Nota integrativa
al bilancio
d'esercizio 2003

SEZIONE II
Commenti della composizione
e delle variazioni delle voci
dello stato patrimoniale
e del conto economico

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Al 31 dicembre 2003 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI - Euro 110.117 mila

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce, come previsto dall'art. 2427 Codice Civile: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Euro 10.365 mila

Di seguito si riporta il commento alle voci che ne costituiscono l'ammontare:

Euro mila

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2002							
Costo originario	5	-	9.609	30	1.300	5.797	16.741
Ammortamenti	(4)	-	(4.586)	(9)	-	(1.993)	(6.592)
Saldo al 31.12.2002	1	-	5.023	21	1.300	3.804	10.149
Movimenti esercizio 2003							
Incrementi	-	25	3.963	-	1.234	2.293	7.515
Passaggi in esercizio		50	524		(905)	331	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	(102)	-	(102)
Ammortamenti	(1)	(15)	(4.376)	(3)	-	(2.802)	(7.197)
Saldo movimenti dell'esercizio 2003	(1)	60	111	(3)	227	(178)	216
Situazione al 31.12.2003							
Costo originario	5	75	14.096	30	1.527	8.421	24.154
Ammortamenti cumulati	(5)	(15)	(8.962)	(12)	-	(4.795)	(13.789)
Saldo al 31.12.2003	-	60	5.134	18	1.527	3.626	10.365

I **costi di impianto e di ampliamento** presentano un saldo pari a zero perché si è concluso nell'esercizio il processo di ammortamento della durata di 5 anni a quote costanti, così come consentito dall'art. 2426 del Codice Civile.

I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**, pari ad Euro 60 mila al netto della quota di ammortamento, riguardano studi finalizzati a valutare il limite di massima capacità di trasporto sulle linee elettriche interconnesse con l'estero, al fine di migliorare i transiti tra i vari collegamenti. Tali studi sono stati considerati come ricerca applicata, in quanto hanno condotto alla redazione di una specifica tecnica per l'installazione di un trasformatore speciale nella stazione di Padriciano che permetterà l'aumento dell'importazione di energia.

I costi sono stati capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale e verranno ammortizzati convenzionalmente in un periodo non superiore a cinque esercizi a quote costanti.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno** (Euro 5.134 mila), si incrementano principalmente per la capitalizzazione dei costi sostenuti per:

- il sistema centralizzato per regolare la tensione della rete di trasmissione nazionale;
- il sistema "Forecast e Comandi";
- il sistema di datawarehouse per l'area del personale;
- il nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile dei cespiti.

A tale incremento si contrappone la riduzione per il relativo ammortamento dell'anno di Euro 4.376 mila.

Il processo di ammortamento avviene in tre anni come suggerito al Principio contabile n. 24 del Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti.

I **marchi** rilevano le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale pari a Euro 18 mila e vengono ammortizzati per un periodo di 10 anni. Si sono decrementati per la quota di ammortamento dell'anno.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio 2003 della voce **immobilizzazioni in corso e acconti** derivano:

- dalla capitalizzazione dei costi relativi a diversi studi in corso sia per la costruzione di nuove linee di interconnessione con l'estero sia per studi per costruzioni di nuove linee di trasporto in Italia (Euro 1.234 mila);
- da passaggi in esercizio, per un totale di Euro 905 mila – principalmente alla voce "diritti di brevetto" e "diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" (Euro 524 mila) e "altri beni" (Euro 331 mila) – dei costi sostenuti per l'implementazione di software realizzati per la gestione della rete, la cui natura è già stata commentata nelle specifiche voci.
- da svalutazioni di un progetto per Euro 102 mila (finanziato con un contributo dell'Unione Europea), poiché si è constatata la non fattibilità della ricerca riguardante la "Regolazione secondaria frequenza-potenza".

Le **altre immobilizzazioni immateriali** (Euro 1.527 mila) si riferiscono principalmente al software applicativo relativo all'implementazione dei sistemi di supporto specialistico per l'ampliamento delle funzionalità del sistema di controllo per i distacchi automatici denominato EDA (Elaboratore Distacchi Automatici), per il servizio di aggiornamento del software applicativo inerente ai campi elettromagnetici, per l'applicazione registro operatori e registro unità di produzione (ROP e RUP).

L'ammortamento avviene in un arco temporale di tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Euro 82.177 mila

La consistenza delle immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, è pari a Euro 82.177 mila e rispetto all'esercizio precedente si è decrementata di Euro 1.681 mila.

Euro mila

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Situazione al 31.12.2002						
Costo originario	54.081	34.094	369	8.375	10.450	107.369
Fondo ammortamento	(4.329)	(16.497)	(107)	(2.578)	-	(23.511)
Saldo al 31.12.2002	49.752	17.597	262	5.797	10.450	83.858
Movimenti dell'esercizio 2003:						
Aquisizioni del periodo: investimenti	292	690	29	4.118	2.744	7.873
Passaggi in esercizio	-	107	-	369	(476)	-
Passaggi in esercizio:						
- Valore di bilancio	-	128	-	-	(128)	-
- Contributi in c/impianti	-	(120)	-	-	-	(120)
Totale	-	8	-	-	(128)	(120)
Disinvestimenti netti:						
- Valore di bilancio	-	-	-	(97)	-	(97)
- Fondo ammortamento	-	-	-	72	-	72
Totale	-	-	-	(25)	-	(25)
Ammortamenti	(1.627)	(5.648)	(42)	(2.092)	-	(9.409)
Saldo movimenti dell'esercizio 2003	(1.335)	(4.843)	(13)	2.370	2.140	(1.681)
Situazione al 31.12.2003						
Costo originario	54.373	34.899	398	12.765	12.590	115.025
Fondo ammortamento	(5.956)	(22.145)	(149)	(4.598)	-	(32.848)
Saldo al 31.12.2003	48.417	12.754	249	8.167	12.590	82.177

Le immobilizzazioni materiali sono state inserite nel bilancio di esercizio raggruppate in categorie omogenee in relazione alla procedura di ammortamento valutata secondo la loro specificità. L'analisi dei movimenti dell'esercizio fa rilevare quanto segue.

Terreni e fabbricati - Euro 48.417 mila

La voce non ha subito variazioni significative rispetto al precedente esercizio, il decremento è da imputare esclusivamente all'ammortamento dell'esercizio.

Impianti e macchinario - Euro 12.754 mila

Gli investimenti e i passaggi in esercizio della voce riguardano principalmente l'ampliamento del sistema BMI "Banco di Manovra Interrompibili" e la realizzazione del Sistema centrale di Telescatto. Il valore pari ad Euro 8 mila riguarda invece il passaggio in esercizio del progetto "EXAMINE" nettato dal contributo erogato dall'Unione Europea.

Altri beni - Euro 8.167 mila

Gli investimenti si riferiscono principalmente all'ulteriore adeguamento del sistema informatico aziendale pari a Euro 4.400 mila. È stata conclusa l'attività di potenziamento e integrazione dei sistemi su una piattaforma Unix; sono state completate le funzioni di controllo dei sistemi centrali nell'ambito del progetto di "Network & System Management" ecc. I passaggi in esercizio per Euro 369 mila riguardano la fornitura in opera di prodotti informatici per l'aggiornamento tecnologico della LAN.

Le dismissioni dei cespiti nel corso dell'esercizio al netto del fondo di ammortamento ammontano ad Euro 25 mila e riguardano beni come personal computer, stampanti, video ecc.

Immobilizzazioni in corso e acconti - Euro 12.590 mila

I principali incrementi per immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono a:

a) Fabbricati industriali:

Si tratta dei costi che si stanno sostenendo per la ristrutturazione tuttora in corso della sede legale della società e sono pari ad Euro 1.682 mila.

b) Altri beni:

Nel corso dell'esercizio si è proceduto con i lavori di ampliamento pari a Euro 658 mila necessari per l'adeguamento del nuovo Sistema di controllo in linea delle rete elettrica SCTI.

Le immobilizzazioni materiali acquisite nell'esercizio sono ammortizzate con aliquota pari al 50% dell'aliquota base.

I cespiti il cui costo unitario non è superiore a Euro 516,46 sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio 2003 sono stati calcolati applicando aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile dei cespiti, al valore del cespite al netto dei singoli contributi.

Inoltre, come consentito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile e al fine di usufruire delle possibilità offerte dalla normativa fiscale vigente, sono state stanziati ulteriori quote fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie.

In applicazione all'art. 2427, comma 14 del Codice Civile si fa presente che qualora gli ammortamenti fossero stati stanziati sulla scorta delle sole aliquote economico-tecniche, ipotizzando la loro costante applicazione nel tempo, il fondo e la quota degli ammortamenti sarebbero inferiori rispettivamente di Euro 2.522 mila ed Euro 654 mila.

Conseguentemente il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio sarebbero superiori rispettivamente di Euro 1.557 mila e di Euro 404 mila al netto dell'effetto fiscale teorico previsto.

Al 31 dicembre 2003, il fondo ammortamento nel suo complesso rappresenta il 29% delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento.

Alla data del 31 dicembre 2003 non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà.